



S.A.P.Pe.

Segreteria Regionale Umbria

Perugia 06/03/2010

**AL Presidente commissione Giustizia SENATO
Senatore Filippo BERSELLI**

e, per conoscenza

**Alla Segreteria Generale
S.A.P.Pe.
Via Trionfale 79/A
ROMA**

Oggetto: Criticità Casa Circondariale N.C. Capanne

^^^^^^

Come è ben noto alla S.V. , La situazione penitenziaria della casa circondariale di Perugia Capanne – sia pure in un contesto nazionale altrettanto drammatico – ha raggiunto preoccupanti livelli di criticità.

Dall'inizio dell'estate scorsa, in seguito all'improvviso incremento della popolazione detenuta dovuto all'apertura del nuovo padiglione circondariale, il personale in servizio, che già risultava essere sottodimensionato, si è trovato a fronteggiare l'ulteriore richiesta di copertura turni, risultando l'integrazione di 50 unità ottenuta, palesemente insufficiente alla gestione delle turnazioni dell'istituto Perugino.

Il personale di Polizia Penitenziaria infatti, già prima dell'apertura del nuovo padiglione, espletava turni di otto ore articolati in tre quadranti giornalieri, laddove l'accordo quadro nazionale prevede sei ore per ogni turno, ricorrendo quindi in maniera metodica a ore di straordinario per ogni turno.

Le riportiamo l'attuale situazione dell'organico in servizio:

<i>Personale maschile ruolo agenti/ assistenti</i>	164
<i>Personale femminile ruolo agenti/assistenti</i>	40
<i>Personale maschile femminile ruolo commissari /ispettori/ sovrintendenti</i>	42
Totale personale in servizio effettivo	246

Il fabbisogno di agenti assistenti per la copertura dei 35 posti di servizio del reparto circondariale è di 52 unità, come previsto dalle norme contrattuali; pur continuando a sostenere turnazioni di otto ore in luogo delle sei previste dall'accordo quadro nazionale, risultano mancanti 7 unità, avendone a disposizione solo 45.

Non è migliore la situazione per il reparto penale, il quale richiede 32 posti di servizio che vengono coperti da 40 unità invece che dalle 47 necessarie. Anche in questo caso ci troviamo in difetto di 7 unità.

Analogo discorso si può fare per il reparto esterno, dove i 25 posti di servizio sono coperti da 31 unità anziché dalle 37 necessarie, in questo caso mancano 6 unità.

Il reparto femminile si trova a coprire i 20 posti di servizio con 23 unità invece che 30, situazione che palesa una carenza di 7 unità.

Risulta in difetto di organico anche l'ufficio matricola, il nucleo traduzioni e piantonamenti e gli altri servizi connessi .

Stante la situazione sopra esposta, non v'è chi non veda l'evidente necessità di reintegro dell'organico di almeno 27 unità. Questo è il numero minimo per poter garantire la corretta copertura delle turnazioni salvaguardando i diritti contrattuali dei poliziotti.

Ci preme ricordare e sottolineare gli sforzi che quotidianamente vengono profusi da tutti i componenti del personale in servizio effettivo, sottoposti da anni a turnazioni con ore di straordinari. Questa cronica carenza organica mette a repentaglio la sicurezza e la stessa incolumità del personale.

Certi che prenderà atto di quanto sopra esposto, ci auguriamo che quanto prima vorrà porre in atto quanto necessario per sanare la grave situazione palesata.

Ci è gradita l'occasione per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

Il Vice Segretario Regionale
Jonny BOCCHINI